

<p>FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</p>	<p>La Fondazione ENEA Tech e Biomedical è una fondazione di diritto privato vigilata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Ministero della Salute. La Fondazione ha lo scopo di promuovere sul territorio nazionale:</p> <p>a. investimenti e iniziative in materia di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico a favore delle imprese operanti sul territorio nazionale anche con riferimento alle start-up innovative di cui all'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e PMI innovative di cui all'articolo 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito dalla legge n. 33/2015, con particolare riferimento alla filiera dell'economia verde e circolare, dell'information technology, dell'agritech e del deep tech;</p> <p>b. il potenziamento della ricerca, lo sviluppo e la riconversione industriale del settore biomedicale verso la produzione di nuovi farmaci e vaccini, attrezzature e dispositivi biomedicali per fronteggiare in ambito nazionale le emergenti esigenze del settore, anche attraverso la realizzazione di poli di alta specializzazione, anche in partecipazione con altre istituzioni e società private, anche estere, collegando la ricerca accademica, di base e preclinica alle fasi successive fino alla produzione industriale con la finalità di rafforzare la risposta ad emergenze sanitarie, la sicurezza nazionale in tema di autonomia produttiva di farmaci e vaccini di fronte a pandemie e altre malattie infettive emergenti, incluse le malattie genetiche, cronico-degenerative e neoplastiche e favorire lo sviluppo di un'industria farmaceutica avanzata e innovativa sul territorio nazionale.</p> <p>Per raggiungere il suo scopo la Fondazione ENEA Tech e Biomedical gestisce per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: il 'Fondo per il Trasferimento Tecnologico' e il 'Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico'.</p> <p>Con il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 (c.d. decreto Omnibus), convertito nella legge 7 ottobre 2024, n. 143, è stato ampliato l'ambito operativo della Fondazione, estendendo il mandato alla ricerca clinica e traslazionale in campo biomedico e alla gestione di servizi sanitari di alta specializzazione, realizzabili tramite enti non profit con la partecipazione delle Regioni. La Fondazione è posta sotto la vigilanza del MIMIT e del Ministero della Salute, che possono definirne gli obiettivi strategici</p>	<p>Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati di cui al comma 1, è vietata l'erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte dell'amministrazione interessata.</p>						
<p>*adempimento ex art. 22, comma 1, lett. a), b) e c) del d.lgs. 33/2013.</p>		<p>(art. 22, comma 4, d.lgs. 33/2013)</p>						
<p>RAGIONE SOCIALE</p>	<p>FONDAZIONE ENEA TECH E BIOMEDICAL</p>							
<p>MISURA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</p>	<p>Fondazione, vigilata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Ministero della Salute. Non trattandosi di organismo societario, non vi è alcuna partecipazione azionaria.</p>							
<p>DURATA DELL'IMPEGNO</p>	<p>Non dovuto</p>							
<p>ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (importo complessivo degli impegni a carico dell'Amministrazione per l'anno 2024)</p>	<p>€ 10.000.000 (2024)</p>							
<p>NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO</p>	<p>Presidente della Fondazione: designato su proposta dall'ENEA previa intesa con il MIMIT;</p> <p>Consiglio direttivo: è formato dal Presidente più 4 membri di cui 2 designati dal MIMIT (di cui 1 delegato con funzioni di direttore generale); 1 designato dal MSAL ed 1 dal MIUR;</p> <p>Collegio dei revisori: è composto da 6 membri (3 effettivi e 3 supplenti): 2 componenti designati dal MISE (di cui 1 supplente); 2 componente designato dall'ENEA (di cui 1 supplente); 2 componente designato dal MEF (di cui 1 supplente, quello effettivo con funzioni di Presidente)</p>							
<p>TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO SPETTANTE AI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO</p>	<p>Presidente : Euro 60.000 (annuo lordo) Componente del Consiglio direttivo : Euro 40.000 (annuo lordo) Presidente del Collegio dei Revisori: Euro 45.000 (annuo lordo) Componente del Collegio dei Revisori: Euro 30.000 (annuo lordo)</p>							
<p>RISULTATO ECONOMICO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2022</th> <th>2023</th> <th>2024</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-€ 3.254.942,00</td> <td>-€ 3.759.023,00</td> <td>-€ 4.450.592,00</td> </tr> </tbody> </table>		2022	2023	2024	-€ 3.254.942,00	-€ 3.759.023,00	-€ 4.450.592,00
2022	2023	2024						
-€ 3.254.942,00	-€ 3.759.023,00	-€ 4.450.592,00						
<p>INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO</p>	<p>Consiglio direttivo Presidente: Giovanni Tria (il Prof. Giovanni Tria non percepisce compenso in applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 come modificato dalla legge 124/2015 e relative circolari interpretative n. 6/2014 e n. 4/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione).</p> <p>Consigliere/Direttore Generale: Maria Cristina Porta, Trattamento economico complessivo 2024: Euro 230.000;</p> <p>Ulteriori tre Consiglieri: Marco Baccanti, Sergio Abrignani, Paolo Bonaretti, trattamento economico complessivo 2024: Euro 170.752</p> <p>In data 02-03-2023 il Consiglio direttivo ha deliberato di nominare Direttore generale della Fondazione il consigliere Maria Cristina Porta confermando altresì, quali componenti del Consiglio direttivo, il dott. Marco Baccanti. In data 16.04.2025 sono intervenute le dimissioni dei membri Sergio Abrignani e Paolo Bonaretti.</p> <p>Collegio dei revisori Presidente: Angelo Miglietta; Componenti: Angela Salvini, Roberto Iaschi Per l'anno 2024, in considerazione dei lavori svolti, sono stati erogati importi per complessivi Euro 188.192.</p>							
<p>*adempimenti ex art. 22, comma 2, del d.lgs. 33/2013.</p>		<p>la violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 2, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione (art. 47, comma 1, d. lgs. 33/2013)</p>						
<p>I compensi dovuti ai Dirigenti della Pubblica Amministrazione sono versati ai Fondi dell'Amministrazione di appartenenza</p>								